

Prezzo d'Associazione

Per il mese L. 20
Per il semestre L. 110
Per l'anno L. 200

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga no. 50 - In terza pagina sopra la firma (incolore) - annunciati - dimissioni - ringraziamenti cost. 40 dopo la firma del gerente cost. 80 in quarta pagina no. 90

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 20 ottobre 1892.

Para che i giorni, gl'istanti di vita del gabinetto Loubet sono contati: si pensa già a chi starà per raccogliere la triste eredità che si lascia. Un uomo politico dotato di un raro senno pratico ieri mi diceva: La situazione è ancor più complicata di quello che a principio sembrava. S'affacciano a un buon scrutatore due sole combinazioni. La prima, che sarebbe tutt'altro che un semplice impianto, eliminerebbe l'elemento radicale che ha compromesso l'attuale gabinetto: Bourgeois, Vette, Burdeau, Freycinet sarebbero perciò spacciati: si conserverebbe Ribot, Ricard, Davelle, si unirebbe a loro qualche buon altro opportunista, e Ribot diverrebbe naturalmente presidente del consiglio. La seconda combinazione terrebbe invece calcolando degli elementi radicali, conserverebbe Freusenet, per far vedere che di lui non si può fare a meno, e metterebbe sforzi sovrumani per indurre Floquet ad accettare la presidenza del consiglio: in mancanza di questo non rimarrebbe che il Bourgeois. In quanto al sig. Loubet, non occorvi aggiungere, che di lui non v'è più questione; egli è un uomo ben conosciuto, ben giudicato per ciò che vale: egli è in piena liquidazione.

Sembra a ciascuno che il gabinetto non possa cadere fin dagli esperimenti dei primi di: certi personaggi politici vorrebbero che desso gabinetto fosse posto in minoranza sur una questione che rendesse assai difficile, penosa assai la di lui successione. Stan pendenti qui troppe questioni, questioni di rilievo, e che richiedono un deciso, ben definito sviluppo. C'è la questione della banca di Francia, c'è l'altra del trattato franco-svizzero. Ma io penso dal canto mio che tali questioni non sieno sufficienti per determinare una vera orientazione politica. La questione del Tonchino, del Dahomey, quella delle colonie, offrono il mal d'estro a certi gruppi di veder troppo discussa la politica del Ferry, col quale ora gl'italiani nutrono un odio profondo. Il nome del Ferry non vuoi si usi pure qui per momento toccare: si lo si tien riservato forse per momenti più gravi, più critici dei presenti.

Vedete dunque quanto complicata sia la posizione. Floquet pare deciso a resistere a tutte le pressioni che si van su di lui

31 APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

Egli non dovette aspettare lungamente. Non appena il ragazzo si presentò, il coroner posò il telegramma già letto, e prese il biglietto; lo lesse, e tosto voltosi ad un uccello, poco discosto, gli impartì un ordine in seguito al quale l'uccello lasciò la sala. Indi riprese il frammento che era sul punto di presentare al giuri quando venne la prima volta interrotto, e continuando il discorso troncato, disse:

Signori, questo foglio che ora passerò a voi, venne da me trovato in un cassetto del tavolo della vedova Clemmens, mentre vi stavo cercando l'indirizzo di Miss Birman. Stava in una busta disgiugata, sotto un fascio di vecchie ricevute. Il carattere è simile a quello della lettera che vi è stata già letta, e la firma è « Maria Anna Clemmens ». Vorrebbe il signor Black del giuri leggerlo ad alta voce?

Il signor Black prese il foglio, e lentamente, se non con fatica, lesse:

esercitando onde accetti il ministero: esso sogna, si dice, nell'anno che la presidenza della repubblica! Allora saremmo, vel dico franco, serviti se a ciò costui poggiasse. Non c'è uno più abile di lui per giovare, assecondare il fanatismo dei radicali: ma questo parmi affatto improbabile che abbia fra poco a succedere. S'apparecchiano del resto gran cose in avvenire: l'aria mi par fin d'ora saturata di elettricità.

Qualunque piega abbiano a prender le cose, ve ne terrò informati. Intanto stitemi bene, ecc.

T. Aubert.

Il programma del ministero Giolitti

(Continua., vedi numero di ieri)

Monopolio degli olii minerali (Petrolio)

A vincere quest'ultimo strascico del male che travaglia sin qui la nostra finanza, ci imponiamo nuove riduzioni di spese e di aggravii nel bilancio per dodici milioni; alla esigua differenza troviamo poi modo di provvedere con disposizioni legislative, intese ad impedire illeciti guadagni a danno del Tesoro dello Stato.

Così nei due esercizi 1892-93 e 1893-94 il pareggio è conseguito, compreso il movimento dei capitali; e durerà negli esercizi posteriori, se si persevera nel condurre l'amministrazione con ogni severa cautela; così soltanto potranno i contribuenti essere sollevati dall'incubo di nuove imposte che, quando è disquilibrato il bilancio, li affanna; di continuo e li preme: così soltanto potranno Governo e Parlamento discutere serenamente della riforma tributaria tante volte invocata, specialmente dalle classi meno abbienti che per alcune leggi finanziarie sono le più duramente colpite.

A preparare questa riforma abbiamo in animo di proporre l'avocazione allo Stato dell'importazione e vendita degli olii minerali atti alla illuminazione. Tale provvedimento impedirà la continuazione del monopolio privato ora imperante: e consentirà al Governo di assicurare un beneficio così ai consumatori, come alla marina. Garantiscasi gli uni dalle frodi, dai pericoli d'infortunii, da qualsiasi aumento di prezzo; garantiscasi all'altra i trasporti che ora le sfuggono. Senza il menomo aggravio dei contribuenti, senza la menoma spesa da parte dello Stato, la riforma porterà allo Stato non lievi vantaggi.

Dazio sul riso e altri dazi doganali

Come provvedimento d'indole economica crediamo debito nostro di proporre la con-

« Io desidero che, in caso di morte improvvisa o violenta, le autorità facciano ricerche sulla possibile reità di un individuo che abita a Toledo, Ohio, conosciuto sotto il nome di Gouverneur Hildreth. E' un uomo senza principi, ed io sono perfettamente convinta che se dovesse essere colpita da un tal genere di morte, od sarebbe da attribuirsi a lui, giacchè egli non può realizzare una certa eredità prima della mia morte.

MARIA ANNA CLEMENS - Sibley. - E' una accusa molto seria - scappò a dire un giurato, rompendo il silenzio prodotto da questa comunicazione d'oltre tomba.

« Pare anche a me - soggiunse un grassotto dirimpetto a Byrd.

Ma Byrd, e l'individuo misterioso che se ne stava così catinatamente e in aria stupida appoggiato alla parete, non dissero verbo. Forse ambedue si trovavano sufficientemente impegnati a sorvegliare il gomito, mezzo nuscato, che dalla lettura del secondo foglio aveva cessato da ogni movimento, a rimanere come paralizzato.

« Un' accusa che finora non è che una accusa - osservò il coroner. - Sappiamo però

ferma del regime doganale del riso, oggi in vigore in via d'esperimento. Ma poiché l'esperimento in poco più di un biennio ha dimostrato che lo scopo proposto dal legislatore fu pienamente conseguito, si chiede, con vive istanze, dalle popolazioni interessate che il sistema transitorio si muti in definitivo.

Proporriamo altresì, ed esclusivamente per fine economico, alcune modificazioni nella tariffa generale dei dazi doganali; nell'intento di coordinare le voci con le disposizioni dei trattati di commercio recentemente stipulati dall'Italia, e toglier di mezzo alcune restrizioni, le quali nuociono al commercio senza giovare allo Stato.

Ma lo assetto della finanza non è fine a sè stesso; è mezzo, è tramite alla prosperità del paese: alla quale con tanto più avveduti vigori è necessario lo intendere, quanto più lo nocquero il diuturno lamento intorno alle nostre condizioni finanziarie e la esagerazione usata in descriverle; onde il credito fu depresso e scoraggiata ogni particolare iniziativa. Importa dunque, provvedute alla finanza, prepararsi a sanare, a grado a grado, i mali che travagliano l'economia nazionale, adoperandoci ad affrontare problemi che da molto tempo rimangono, con grave danno, insoluti. E prima si presenta la questione bancaria, così strettamente congiunta con le questioni economiche generali.

Circolazione fiduciaria

Certamente sarebbe gran vanto il risolverla in modo definitivo, ma noi rifuggiamo dai vani tentativi e dalle inutili audacie. L'esperienza ammonisce che la delicata materia del credito domanda che si proceda per gradi e con opportune preparazioni nel mutare le condizioni di fatto, quali esse sieno.

Per ciò noi, distinguendo il periodo transitorio da quello normale, stimiamo così opportuno il rimandare a tempo migliore la riforma organica degli Istituti di emissione, come è urgente il provvedere subito a migliorare le condizioni dei patrimoni e dei portafogli, e rinforzare le riserve metalliche. Profitteremo della prossima scadenza della facoltà d'emissione e del corso legale dei biglietti di banca per subordinare la proroga delle due concessioni a provvedimenti efficaci, dai quali risulti necessariamente un graduale ma sicuro e compiuto ritorno degli Istituti di emissione all'ufficio, cui sono chiamati nell'interesse supremo del credito e della circolazione nazionale.

Le condizioni di questa circolazione domandano le cure più assidue e sollecite.

(Continua.)

« egli proseguì - che il signor Hildreth non è a casa sua presentemente, ma si aggira da queste parti, come risulta da questo telegramma mandato dal soprintendente della polizia di Toledo.

« E fece vedere, non il telegramma testè ricevuto, ma un altro che aveva preso frammezzo i fogli che stavano sul tavolo:

« Individuo menzionato non è in Toledo. « Partito stazione Est a mezzanotte mercoledì « 27 corrente. Ultimamente visto in Albany « che lasciò in fretta. Si sa trovarsi in difficoltà pecuniarie, e in bisogno urgente « di una grossa somma. Segue lettera ».

« Questo, signori, l'ho ricevuto ieri sera. Oggi - egli continuò, prendendo il telegramma, l'ultimo arrivato - ricevo questo altro.

« Notizie recenti. L'uomo che cercate, « parlava di suicidio l'altra sera al suo club. « Pareva in condizioni disperate; e disse che « se non succedeva tosto qualche cosa, egli « era un uomo perduto. Pare siasi rovinato « con disgraziate speculazioni. »

« Il più sotto: « Si sospetta che sia stato nella vostra « città. »

Una crisi era prossima a succedere nel-

UN « PICCOLO » ERRORE nella relazione ministeriale

La scoperta viene fatta dal Comune di Padova organo dell'on. Luzzatti, ed è proprio necessario riprodurla.

Ecco quanto si legge nel Comune: « Per l'esercizio 93-94 il ministero dice che la spesa dell'anno precedente 92-93, cioè lire 1.572.629.497,52 sarà aumentata 15.526.492,63 lire.

Anche la spesa del movimento di capitali che nell'esercizio 92-93 è di lire 47.909.059,90 viene aumentata di 1.353.252,88 sicchè complessivamente la spesa sarà di lire 1.637.118.302,63. A questa però bisogna levare lire 7.327.822,44 di diminuzione di spesa per opere idrauliche e stradali, e 2 milioni di risparmio sulle costruzioni navali: quindi in tutto 9.327.622,44 lire che levate alla 1.637.118.302,63, danno una spesa fissa complessiva di lire 1.627.790.680,09.

Le entrate, tutto compreso, il Ministero le calcola in lire 1.586.426.102,47 quindi fatta la differenza fra

Spese L. 1.627.790.680,09 Entrate » 1.586.426.102,47

Differenza L. 41.364.577,62 risulta un disavanzo per l'esercizio 93-94 di 41 milioni, 364.577,62.

Ora invece il ministero calcola il disavanzo dell'esercizio in L. 43 milioni e mezzo, e c'è appunto una differenza di due milioni che viene rappresentata forse dai due milioni di risparmio nella costruzione delle navi.

« Che se li sieno dimenticati quei 2 milioni?

« E' certo che avremmo tutto aspettato dall'emarginatore Giolitti e dal finanziere Grimaldi, all'infuori di un errore così colossale di addizione!

La laicizzazione degli Ospedali in Francia

Leggiamo nel Figaro 16 ottobre:

« L'ospedale di Burek, questo meraviglioso Istituto che rende da venticinque anni ai grandi servizi ai poveri bambini di Parigi infermi di scrofola o di coxite, sta per essere laicizzato per la maggior soddisfazione dei massoni del Consiglio municipale. Fra alcuni giorni le sessantacinque religiose che dedicavano senza risparmio le proprie cure ai loro cari bambini, com'esse li chiamavano, lasceranno questo asilo abbandonando gli infermi fra le mani di cento infermiere laiche, prese

l'angolo: era ormai con dubbio agli occhi acuti di Byrd. Anche se non avesse osservato le occhiate di stupore lanciate in quella direzione dalle persone che potevano scorgere il proprietario di quel gomito immobile, egli era assicurato che vi erano là delle novità dalla vivace espressione ch'era succeduta allo stupido sguardo indifferente che sino allora aveva esartato la faccia dell'uomo ch'egli credeva che fosse un detective.

« Il testimone che adesso chiamerò - ripigliò il coroner. Dopo una breve pausa - è il proprietario dell'albergo d'Oriente, Ah, egli è qui, appunto. - Signor Symonds, avete portato il registro della scorsa settimana?

« Sì, signore - ripose il nuovo venuto, piuttosto confuso, e con uno sguardo imbarazzato, che convinse Byrd che le parole sulla cui origine era stato così dubbioso il mattino erano state parole reali, e non un sogno.

« Benissimo. Allora vi prego di farlo vedere al giuri, e di dirci nello stesso tempo se nella settimana avete alloggiato qualche viaggiatore proveniente da Toledo.

(Continua.)

a caso fra i rifiuti degli ospizi e degli ospedali, e perfino, secondo la pubblica confessione di un consigliere radicale, fra le donne di servizio delle case vicine a Berek, le quali desiderassero di migliorarne il proprio stato.

« Poveri bambini! povero ospedale! Bisognerebbe che coloro, i quali non credono che alla devozione pagata, vedessero il dolore di queste Suore, alle quali si sono dati gli otto giorni. Bisognerebbe che lo vedessero piangere sull'avvenire di coloro che esse trattano meglio che certe madri di famiglia non trattino i loro figli. Esse sono convinte, le sante donne, che, tolli alla loro si completa o sapiente vigilanza, i vivaci giovani di Berek saranno esposti a quotidiani pericoli, e ciò cagiona loro un tale dolore, che io sono certo che, se loro fosse permesso, esse si spoglierebbero dei loro religiosi indumenti per recare all'ospedale.

« Ma che importa ai nostri feroci edili, purché essi abbiano una nuova laicizzazione da offrire ai loro comitati prima delle elezioni di maggio? E poi, non bisognava egli vendicarsi altresì d'una recente confessione, attribuita all'influenza del confessore e delle monache di Berek? Infatti, or sono alcuni mesi, uno dei miei colleghi portò alla tribuna, con grande indignazione, la lettera di un operario, il quale lagnavasi che sua figlia, in pensione all'ospedale di Berek, fosse stata invitata a farsi cattolica.

« Congediamo il confessore e laicizziamo Berek si gridò da ogni parte del Consiglio municipale. — Ma ascolti il direttore dell'Assistenza pubblica: io ho la prova che il confessore e le suore non c'entrano per niente. — Ma è sempre dei loro, rispose l'assemblea; e con una giustizia degna del Consiglio municipale si mise alla porta il confessore e si preparò la laicizzazione dell'ospedale.

« Ma in ricambio, e come morale di tutto questo, la giovinetta sovraccennata ha ottenuto dal padre il permesso di entrare in un educando cattolico, dove ella si prepara alla vita religiosa, sotto la direzione di una sua parente, la sola colpevole in questo affare. Non sarebbero queste cose divertenti, se da un lato l'interesse dei nostri figli non fosse in gioco e dall'altro la borsa dei contribuenti non si trovasse di bel nuovo minacciata? Imperocché questa laicizzazione imporrà un supplemento annuo di centomila franchi, che bisognerà aggiungere alle spese già fatte a Berek, senza contare il credito per l'installazione che sarà domandato dall'Amministrazione, e ciò nel momento in cui l'Assistenza pubblica, nell'impossibilità in cui si trova di pareggiare il suo bilancio, sta per vendere le sue rendite, vale a dire i beni dei poveri. Quanta scienza amministrativa e quanta saggezza municipale!

« Ma fortunatamente, accanto a tutto questo male, noi abbiamo la consolazione di trovare un po' di bene; e questo bene lo dobbiamo ad una gran dama, che, pur non essendo cattolica, raccoglie tuttavia queste suore, gloria del cattolismo, espulse da uomini, usciti in massima parte, da famiglie cattoliche. Questa gran dama, che porta un nome ben noto nel mondo della finanza, sia infatti per aprire, con le infermiere cacciate dall'ospedale di Berek, un nuovo asilo per i fanciulli infermi. Certamente gli intelletti, i sofferenti e i guadagnatori: ma il Consiglio comunale di Parigi prenderà, ancora una volta, la stima della gente seria? »

Felicità altrui

L'Italia del Popolo di Milano giorni sono si occupava del costo minimo della vita in Levizara, citando ad esempio i prezzi del sale e dello zucchero.

Ora da Bellinzona scrivono a quel giornale quanto segue:

« Sia bene ciò che dite pel sale e lo zucchero; e potreste anche aggiungere il caffè ed il cioccolato — divenuti oramai articoli — se non di prima necessità, certo di popolare consumo, i quali se o smerciati a metà del prezzo praticato nell'anima Italia.

E potreste anche dire che — in Levizara — senza il più piccolo Finocchiaro d'Aprile — le poste ed i telegrafi — così bene organizzati, solleciti e precisi — con impiegati servizi-voli ed attivi — accomunano, non come in Italia, delle passività: ma ogni anno, due milioni, quando non ne guadagnano di più.

Eppure qui con 5 centesimi fate percor-

tere una lettera per un raggio di 10 chilometri — e con 10 centesimi la mandate per tutta la Repubblica; con 15 centesimi spedite un pacco postale, e con 35 centesimi un telegramma.

Notate — poi — che questi impiegati sono pagati assai meglio degli italiani, talché mi faceva osservare uno di questi capi-ufficio postali che, a Latio, due agenti postali nostri, hanno maggiore stipendio di altri quattro italiani — quantunque attendano alle stesse funzioni. »

E' un quadrettino che fa venire l'acquolina alla bocca, e ci spiega altresì la ragione per cui in Italia il servizio postale è malissimamente fatto; la città di Genova informi.

ITALIA

Cagliari — Un temporale in Sardegna — In seguito a un temporale violentissimo di ieri notte e ai conseguenti allargamenti, sono interrotte le comunicazioni ferroviarie tra Cagliari e Decimo, Decimo e Iglesias, e le comunicazioni telegrafiche e ferroviarie fra Cagliari e Sorgona.

I danni del temporale sono gravissimi a Decimo sono crollate otto case. Ad Assamini un centinaio sono pericolanti. Ad Elmas crollarono pure cento case. Ignorasi quante sieno le vittime umane. Se ne riavverano due.

Il prefetto e le autorità si sono recate sul luogo.

Il prefetto con un ispettore di pubblica sicurezza, un ingegnere del genio civile e un drappello di carabinieri e militari, partì per le località più danneggiate dal temporale di ieri notte.

Assamini, è ridotto in uno stato indichibile di squalore in seguito al ciclone della scorsa notte. Quasi un terzo di quelle piccole case, costruite in mattoni crudi, si sono disfatte in tempo, seppellendo tutte le suppellettili degli abitanti.

La truppa, arrivata ad Assamini, attende al ricupero degli oggetti dispersi.

Due donne, che sebbene prevenute, tardarono ad abbandonare la loro dimora, rimasero vittime del disastro.

Nel comune di Scanoopate, due terzi della popolazione rimase senza tetto per lo straripamento dei fiumi; sventuratamente pure vi siano molte vittime.

Milano — Uno sciopero di tipografi a Milano — Già da qualche tempo vi era dell'agitazione latente negli operai tipografi di questa città per ottenere un aumento di tariffa. Si annunciò ora che approfittando dei grandi lavori del periodo elettorale, i compositori presentavano ai proprietari delle tipografie la nuova tariffa sei giorni prima delle elezioni. Qualora la proposta non venga accettata gli operai si metteranno in sciopero.

E bene osservare però che questo sciopero concerna più che altro le tipografie minori.

Napoli — Vendita di un giornale — Il giornale il Pungolo di Napoli fu venduto dal suo direttore e proprietario, l'onor. Comin, a un gruppo di deputati governativi.

L'on. Comin annunziò che si ritira, dopo 30 anni, temporaneamente dal giornalismo per motivi di salute. Assunse la direzione l'on. Francesco Della Valle, e la redazione si dichiara dimissionaria. Il prezzo di vendita si fa ascendere a 250 mila lire.

Reggio Calabria — Scandalosi disordini nel Duomo — Telegrafano da Reggio Calabria alla Libertà Cattolica:

Stamani sono avvenuti scandalosi disordini nel nostro Duomo, che hanno prodotta vivissima indignazione nella cittadinanza.

Come sapete, il chiarissimo Padre Agostino da Montefelice è venuto a predicare un novenario. Stamana doveva aver luogo la seconda predica.

Dietro disposizioni di un Comitato di signori sotto per la circostanza, erasi determinato, per evitare disordini, che solo la persona munita di biglietti fossero entrati nella chiesa. Ciò ha prodotto dispiacere nella folla, che voleva penetrare per forza nel Duomo, malgrado l'opposizione vivissima della forza pubblica invitata per il mantenimento del buon ordine.

La folla, che fin dalle ore 9, si accalcava innanzi alla chiesa, ha cominciato a tumultuare e colle pietre ha mandato in frantumi tutti i vetri delle finestre della Cattedrale.

Il tumulto e le grida erano indescrivibili, tanto all'esterno che all'interno.

Si è dovuto cedere e sono state aperte le porte, dando libero ingresso al popolo, che con fraccaso si è riversato nella chiesa.

Dopo qualche tempo, ristabilita la calma, Padre Agostino ha incominciata la sua predica sulla Provvidenza.

Nel mentre erasi intenti a seguire l'eloquente parola del frate, un grido ha destato novellamente il bucoano. Si è gridato fortemente all'indirizzo dell'oratore: buffone!

Tutti si sono levati in piedi: sono volate dalla sedia verso il punto donde è partito il grido. Padre Agostino ha dovuto sospendere la predica.

Sono accorse le guardie, una delle quali è stata ferita ad una gamba. Parecchi arresti.

L'impressione e l'indignazione nella cittadinanza sono grandissime.

Sperasi che il frate possa domani ripigliare la predicazione.

Rossi (Romagna) — Delegati e guardie presi a sassate — L'altra sera a Rossi, il delegato di P. S. e i carabinieri sorpresero una casa di gioco, sequestrando denari e carte. Mentre i contravventori venivano accomognati in camera per identificarli, la gente adunatasi fece una dimostrazione ostile, fischando e scagliando sassi. Il delegato, circonfuso e percosso, riuscì a liberarsi appiando due colpi di revolver,

o riparo in osberma. Ma gli arrestati, come scrissero al Faro, presero il volo.

Torino — Un sindaco condannato — Il tribunale di Torino condannò Bassonetto, ex sindaco di Forno Rivara, a undici mesi e venti giorni di reclusione per aver sottratto parecchie migliaia di lire ricavate dalla vendita di terreni comunali.

ESTERO

America — Un ex-ministro alle Assise — Il signor Mercier, ex-presidente del Canada, comparirà quanto prima innanzi al assise di Quebec, avendo il procuratore generale Chauveau sostenuto contro di lui i seguenti capi di accusa. Il Mercier ritrasse dal tesoro dello Stato 25 mila dollari, a fine di versarli nella cassa della ferrovia Dole-Chateaux: invece depositò quel capitale presso una Banca privata, e se ne servì per scontare debiti personali. L'ex-presidente del gabinetto firmò una cambiale di 30 mila dollari, pretendendo di avere promessa la somma alla società della ferrovia di Herford, a titolo di sovvenzione; difatti la sovvenzione fu pagata, o la cambiale ritirata. In terzo luogo approfittò il Mercier di una somma di 14 mila dollari, parte di una sovvenzione accordata alla ferrovia Montreal-Ottawa, per i suoi scopi politici. La discussione dell'interessante processo è luminosa.

Austria-Ungheria — Alla tomba dell'Arciduca Rodolfo — La visita che Guglielmo II ha fatto in compagnia di Francesco Giuseppe alla tomba dell'arciduca Rodolfo, alla Chiesa dei Cappuccini, resterà per lungo tempo fra i ricordi della Casa d'Austria.

Essa ebbe luogo in modo particolarmente drammatico.

I due Imperatori sono entrati nelle tombe degli Asburgo, condotti dai custodi di quelle, i R. E. P. E. Harbet e Lucas.

Dopo aver sceso i gradini che danno accesso al corridoio suo mette alla cripta principale, Guglielmo e Francesco Giuseppe presero le borse dalle mani dei Cappuccini e si recarono soli all'altare che racchiude gli avanzi dell'Arciduca.

L'Imperatore di Germania portava una grossa corona di rose bianche frammezzate ad edelweiss delle Alpi, il fiore preferito dal defunto Principe. Francesco Giuseppe portava pure dei fiori emblematici.

I due Sovrani restarono per dieci minuti nella cripta funeraria. Quando ne uscirono, Francesco Giuseppe, pallido e vacillante, era sostenuto dal Sire di Germania.

I cappuccini ignorano ciò che avvenne dinanzi al sarcofago dell'Arciduca. Rientrando nella sagrestia della Cappuzinerkirche essi dissero soltanto: « Il nostro Imperatore ha pianto molto. »

Un servo decorato — L'imperatore d'Austria ha decorato della medaglia al merito in argento un servo che a sessant'anni non ha cambiato padrone. Non c'è che dire: è una bella e reciproca costanza!

Belgio — Sessanta novizi gesuiti — Abbiamo da Bruxelles che fino ad oggi nell'anno corrente, 1892, la Compagnia di Gesù della sola provincia belga ha registrato un aumento senza precedenti. Non meno di sessanta novizi hanno preso l'abito di Sant'Ignazio, e per posizione sociale; il foro, l'università, l'esercito, vi sono rappresentati largamente.

CORRISPONDENZE DALLA PROVINCIA

Cividale, 18 ottobre 1892.

Anche quest'anno ho voluto visitare l'esposizione dei lavori delle alunne interne ed esterne dell'Istituto delle Madri Orsoline, e a dir vero ne rimasi entusiasmato.

Osservo per primo un bellissimo lavoro eseguito ad ago sulla seta indicato col titolo:

« Rovine del palazzo dei Cesari sul Palatino », in perfezione fine è tanto accurata e paziente che invita in tutta la sua parte una litografia e ne va merito all'alunna Giotti. Brava del pari le alunne Edighe Polia e Pia Gambini nei bellissimi quadri su carta bucata rappresentando il ponte di Cividale, ed il Castello di Udine.

Perfetto il disegno ed inteso il vero in modo artistico.

Una bellissima pianeta ricamata in seta con stendipi contorni in stile antico, lavoro di molto pregio merito della alunna Maria Zorzella, mostra la buona scuola a cui fu educata e ne va fatto elogio.

Un bellissimo muscino in veluto cremisi con disegni in oro e la parola « Ritorno », è lavoro della brava alunna esterna Angela Conelli, la quale mostra un'instinzione artistica anche nel disegno su carta d'una perfezione bellissima. Troppo lungo sarebbe poi il descrivere il numero dei bellissimi lavori in bianco dalle stampe camice ai fazzoletti i cui ricami d'una perfezione mirabile mostrano ad evidenza il culto che si tiene in questo Istituto onde dar onore al paese.

Meritano poi elogio le brave istitutrici che con amore materno si adoprano gratuitamente ad impartire lezioni di confezione d'indumenti e più di cento ragazze esterne, e procurano col loro sacrificio di istruirle nel bene.

A quello angelico creatore che sono Madre Giuseppa Turchetti, e Madre Benvenuta, vita ed onore dell'Istituto che specialmente si adoprano per queste scuole siano benedette, il Signore le renda il merito di quanto fanno.

Questo Istituto, vanità della nostra città, è diretto dalla R. da Madre Orsola Costantinile di cura e sagrifici per il suo andamento vanno giustamente elogiati.

Cividale, 21 ottobre 1891.

Siamo in tempo di vacanze, ed anche io mi sono presa licenza dai lettori del Cittadino per darvi un po' di spazio; perciò la cronaca Cividalese su questo stinato giornale restò qualche tempo interrotta. Né per quest'oggi mi è dato riprenderla e mi limiterò solo a parlarvi delle prossime feste centuarie della B. Benvenuta Bojani, la nostra

illustre concittadina, che avranno luogo nella Ven. Chiesa di S. Pietro dei Voli di fresco restaurata, con quella solennità che la ristrettezza del sacro tempio lo permette.

Un avviso sacro ispirato a sentimenti eminentemente nobili e patriottici sta affisso all'esterno delle nostre chiese e vorrei riprodurlo nella sua integrità se non temessi di abusare dello spazio concessomi.

Oggi comincerà la novena in onore della Beata, che consisterà nell'esposizione dell'SS. Sacramento, nella recita di speciali preci arricchite di indulgenze e nel canto del *Jesu corona virginum*.

Nei giorni 27, 28, 29 poi oltre la rispettiva novena vi sarà anche messa cantata la mattina, e la sera pangirico sostenuto dal ricomato P. Dot. Domenico. Il giorno 30, festa della nostra Beata, messa solenne la mattina ed il dopo pranzo canto dell'Inno, indi pangirico, poesia esposizione del SS. Sacramento col canto del *Te Deum*.

Anche fuori di Cividale si prende interessamento della cosa e ci consta, seppure non siamo male informati, che in uno dei giorni della novena le piume di Reale, Romanzocco, Motinacco e Bottanico, (di Bottanico fu la madre della nostra Benvenuta) Preliminary e forse altre ancora, si porteranno a celebrare messa. Bravi i nostri buoni villici!

Il sabato sera 29, vi sarà illuminazione della Chiesa e di tutto il borgo Caron, e la civica banda in divisa suonerà sulla atigua piazzetta.

La musica che si eseguirà in queste sacre funzioni sarà nelle serie ordinarie e nei tre ultimi giorni, con accompagnamento d'organo, del maestro Gandotti, e nel giorno della festa con orchestra d'archi tolta dal repertorio più scelto dei maestri di musica sacra, come Kyrie, Gloria, Credo del Cherubini; *Santus, Agnus Dei* del Ricci; *Te Deum* di Löwe ai quali si intercalerà due fiori di campo cividalesi, un sempre verde, il celebre *Jesu corona virginum* dell'egregio e sempre compianto Mons. Tomadini, ed una fresca viola, il sottile *Audi filia* fatto per questa occasione e dedicato, alla concittadina dall'egregio M. L. Tomadini, nipote del ricordato Monsignore.

Vorrei dirvi altro ancora, ma per oggi faccio punto e prometto tenervi informati di tutto man mano che si effettueranno le feste.

Chiudo facendo caldi voti che i miei concittadini, di qualunque casta e partito, stesso, o meglio, dimenticato ogni rancore, ed animosità, ed uniti in fraternale concordia, nulla ripariano per far sì che un tanto avvenimento segni epoca nella nostra storia; e per dimostrare che la fede dei padri nostri, lungi dall'essere venuta meno, è tuttavia viva e ci rende capaci di generose azioni.

Se in qualunque impresa, in questa specialmente c'è bisogno del *Viribus unitis*, affinché il migliore spirito della tenerezza, il cui compito si è quello di tergiversare ogni azione che tenda a render gloria a Dio, ne vada scornato.

Si, il nome della Bojani deve servire di *trait-d'union*.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 21 OTTOBRE 1892 — Udine-Riva (Castello-Altezza sul mare m. 150 sul suolo m. 30).

Table with meteorological data: Temperature (7.6, 4.0, 5.2, 7.6, 4.8, 3.1, 5.2, 3.4), Baromet. (744, 744, 730.5), Direzione (N. E.), etc.

Bollettino astronomico

22 OTTOBRE 1892. Sole: ora di Roma 21, ora ore 8.2. Luna: ora di Roma 21, ora ore 5.7. Passa al meridiano 11.41.50, alt. 11.0. Pomeriggio le portate: Passa Apogeo ore 4.0 ant. Sole declinazione a mezzogiorno di Udine — 11.18.32

Le onoranze a Zorutti

Il Consiglio sarà convocato in sessione ordinaria il giorno 23 all'ora pom. Occorrendo la seduta sarà proseguita nella sera attesa e nei giorni successivi.

All'ordine del giorno oltre la proposta delle opere pubbliche da eseguirsi nel 1893 vi sarà la nomina della Congregazione di carità e il bilancio preventivo per 1893.

Verranno pure presentate le proposte per le onoranze da rendersi alla memoria di Pietro Zorutti, il cui centenario della sua nascita cade nel prossimo mese di dicembre.

L'on. Giunta municipale si è messa su ciò d'accordo con l'Accademia di Udine.

Sarà tenuto l'annunziato discorso dal prof. Oscar de Haesek; verrà posta una lapide sulla casa abitata dal poeta e al Minerva verrà rappresentata la farsa romantica Sior Antonio Tamburo.

Monete estere

Sono in circolazione le nuove monete della nostra colonia africana.

Tanto la mezza lira quanto la lira e quelle da due da una faccia portano l'effigie del Re con in capo la corona contornata dal motto Umberto I. Re d'Italia 1890; sull'altra faccia si vede la Stella d'Italia e più sotto la cifra indicante il valore della moneta contornata dalla parola Colonia Eritrea, al disotto si vedono fronde d'alloro.

S'intende che le monete suddette hanno corso in tutta l'Italia.

Concorso per maestre

Il ministero dell'istruzione ha aperto il concorso a dieci posti di maestra assistente di lavori domestici nelle scuole normali.

Raccolto dei bozzoli nel 1892

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per distretti sulla campagna serica del corrente anno quali risultano dalla statistica definitiva compilata dalla R. Prefettura e testè approvata dal R. ministero di agricoltura, industria e commercio.

Avvertiamo che il primo numero indica quante oncie di seme di 27 grammi furono poste in incubazione, il secondo il prodotto totale in chilogrammi di bozzoli ed il terzo il prodotto medio per oncia, pure in chilogrammi di bozzoli.

- Ampezzo 25 - 949 - 87,96;
Cividade 2,490 - 70,760 - 28,42;
Genova 1,864 - 18,104 - 18,27;
Mantova 659 - 16,991 - 25,78;
Muggio 46 - 1,229 - 27,31;
Pordenone 4,972 - 170,808 - 34,35;
Saele 2,180 - 78,240 - 35,79;
S. D. niale 1,384 - 26,556 - 19,40;
S. Pietro al Nat. 164 - 5,558 - 33,89;
Spill Negro 1,022 - 41,820 - 40,92;
Taroni 1,677 - 88,037 - 24,50;
Tuzza 186 - 9,092 - 48,59;
Umana 3,794 - 130,885 - 34,50;
Codroipo 2,324 - 74,984 - 32,24;
Latisana 1,780 - 67,525 - 37,94;
Palmanova 1,797 - 64,137 - 35,69;
S. Vito al Tagli 3,462 - 123,056 - 35,54;

Complessivamente nella Provincia nel 1892 si posero all'incubazione 29185 oncie di seme e se ne ricavarono 93574 chil. di bozzoli con un prodotto medio per oncia di chil. 32,19. Nel 1891 invece si erano poste in incubazione 43807 oncie di seme con un prodotto totale di chil. 1.266.289 di bozzoli e quindi un prodotto medio per oncia di chilogrammi 29,01, il tardivo sviluppo della foglia per i freddi di primavera ed i prezzi elevati a cui era stata nel 1891 furono causa della diminuzione di seme posto in incubazione.

Coloro che desiderassero notizie più particolareggiate sulla campagna serica nel 1892 potranno rivolgersi alla R. Prefettura.

Un cantoniere che precipita da 15 metri di altezza

Tra i caselli 63,929 e 65,103 della linea Pontebbana si trova la galleria del Rio Zanin, ed alla imboccatura di questa dalla parte d'accesso franoano continuamente i detriti della soprastante montagna.

In causa delle recenti piogge torrenziali la parte frontale sporgente di detta galleria era carica di materiali trascinativi dalle acque, e da parecchi giorni attendevano a sgombrarla alcuni cannonieri della ferrovia; tra questi Biasato Antonio d'anni 32 nativo di Buttrio, ammogliato, con un figlio, guardiano al casello del Ponte di Muro su quel di Dogna, giovane robustissimo, aiutante della persona, laborioso e buono quanto si può dire.

Mercoledì mattina per primo si era messo al lavoro e di buona lena per ultimare la bisogna al più presto essendo il tempo minaccioso; ma la carricola stracarica che spingeva gli fece perdere l'equilibrio non si sa come, e precipitò dal disopra, della galleria, circa metri 15 di altezza; girò due volte sopra se stesso nel vuoto e andò a battere la testa sugli spigoli delle pietre, che fiancheggiavano la strada ferroviaria in quel sito.

I suoi compagni di lavoro esterrefatti dallo spavento lo credettero morto sul colpo, ed avvertirono in questo senso il capostazione di Pontebba che mandò tosto per i necessari soccorsi.

Il dottor Pitotti, udinese, e che trovava a Pontebba a dirigere le disinfezioni pelle provenienze da luoghi infette dal colera, fu il primo ad accorrere col Delegato di P. S. e col brigadiere dei R. carabinieri, trovarono che il Biasato viveva ancora e prodigarongli le prime cure.

Sopraggiunti poi anche il medico di Chiussolite e l'egregio sig. ingegnere Turolla, si poté trasportare a Pontebba il ferito, che ad onta della sua robusta costituzione trovava in gravissimo stato e forse dovrà soccombere.

L'amorosa consorte attendeva intanto il marito per la colazione, ma tardando egli a comparire credette opportuno di portargli lo scarso nutrimento; si recò verso la galleria, vide i carabinieri ed altre persone ivi radunate, intuì la disgrazia e cadde riversa al suolo; a viva forza si dovette allontanarla.

I viaggi degli elettori

Venne stabilito che gli elettori godano della riduzione del 75 per cento nei viaggi ferroviari per oltre trecento chilometri dall'ottavo giorno avanti la votazione e dal quinto per i viaggi più brevi. Quanto al ritorno potrebbe effettuarsi almeno o quattro giorni dopo secondo le distanze.

Ancora tempo cattivo

Il York Herald annunzia che una nuova depressione barometrica seguirà subito la tempesta annunziata.

Volontari d'un anno

Leggiamo nell'Esercito: A causa delle prossime elezioni generali politiche, è stato determinato dal Ministero dell'istruzione pubblica che negli esami presso le università ed altri istituti, che avevano luogo in passato nel mese di ottobre, abbiano principio soltanto dal 16 novembre prossimo e quindi molti giovani che avrebbero l'obbligo di venire alla armi col 1 novembre per intraprendere l'anno di volontariato, non potrebbero compiere il loro corso di studi.

In conseguenza di ciò ha determinato, in via affatto eccezionale, che tutti i volontari di un anno i quali, giusta il paragrafo 752 del Regolamento sul reclutamento, dovrebbero presentarsi alle armi il 1 novembre p. v. si presentino invece il 1 dicembre successivo.

Resta però ferma, per il congedamento di questi volontari, la data del 31 ottobre 1892, e ciò per non danneggiare gli studi di coloro che dovessero continuare nell'anno accademico successivo a quello che sta per cominciare; come resta fermo altresì il tempo stabilito per gli esami a caporale.

Quanto agli studenti universitari stati già ammessi a ritardare il servizio e che dovrebbero imprendere nell'anno corrente per essere ammessi alla scuola d'applicazione di sanità o nei plotoni allievi ufficiali di complemento, non occorre alcuna proroga, inquantochè l'ammissione alla detta scuola può aver luogo sino al 15 dicembre e per quelle nei plotoni suddetti vi è tempo fino al 31 dello stesso mese.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domenica sera, 23 ottobre alle ore 6 1/2 p. sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia N. N.
2. Sinfonia « Semiramide » Rossini
3. Valse « Le Orfanelle » Arnsold
4. Marcia dell'Incoronazione Meyerbeer
5. Cantone « Mefistofele » Boito
6. Polka « Nizine » Scorsone

Lampada elettrica colossale

Il governo americano ha ordinato alla Società elettrica Schenyer una lampada a riflettore, destinata alla statua della Libertà all'ingresso del porto di New-York.

Questa lampada, che sarà la più grande del mondo, avrà una forza illuminante equivalente a 55,000 candele.

Furto

In Arta uno sconosciuto di circa anni 35 introdottosi nell'abitazione sperta di Cacciani Cacciano, scassinato un armadio rubò un orologio d'argento del valore di L. 10, e L. 85 in biglietti di banca, argento ed oro.

Truffe

In Paularo certo Tomiutti Francesco adescato con abili ragazzi Puppis Maria, si fece consegnare L. 25 fuggendo per ignote direzioni. Il Tomiutti venne denunciato.

In Fianza di notte ignoti penetrati nel fenile di D'Agnolo-Valan Maria rubarono in danno di Valan Petrus Pietro e Cartelli Desiderio che ivi dormivano due gilet, un orologio d'argento per un valore di L. 15 e L. 35 in biglietti di banca.

In Prapetto ignoti rubarono di notte dalla stalla ed in danno di Premarise Gio: Batta una zucca del costo di L. 189.

GAZZETTINO COMMERCIALE
Mercato d'oggi 22 ottobre 1892
Foraggi e combustibili
Fieno I qualità al quintale fuori dazio da L. 5.- a 5.50
Fieno II qualità al quintale fuori dazio da L. 4.50 a 4.80
Fieno III qualità al quintale fuori dazio da L. 4.00 a 4.30
Paglia da lettiera da L. 2.- a 2.10
Mercato del pollame
Gallina al chilogrammo da L. 1.10 a 1.15
Capponi al chilogrammo da L. 1.- a 1.10
Anitre al chilogrammo da L. 1.10 a 1.15
Poli al chilogrammo da L. 0.90 a 1.-
Oche vive al chilogrammo da L. 0.75 a 0.85
Oche morte al chilogrammo da L. 0.60 a 0.70
Burro, formaggio e uova
Burro (del monte) al chilogrammo da L. 2.10 a 2.15
Burro (di monte Montasio) al chilogrammo da L. 1.80 a 1.85
Formaggio al chilogrammo da L. 1.10 a 1.15
Formaggio (Fornello fresco) al chilogrammo da L. 0.80 a 0.85
Patate o pomi di terra fresche al cento da L. 7.50 a 8.-
Uova al cento da L. 7.50 a 8.-
Mercato Granario
Grano duro all'Ettr. da L. 11.- a 11.-
Grano tenero all'Ettr. da L. 11.- a 11.-
Fruita fresca
Uva americana da L. 3.- a 3.50
Uva nostrana da L. 2.- a 2.50
Pomi da L. 1.50 a 1.80
Pera comune da L. 2.- a 2.50

Lunedì 24 ottobre - s. Ruffale arcangelo.

ULTIME NOTIZIE

Congresso cattolico in Spagna

Si ha da Siviglia che i vescovi presenti al congresso cattolico visitarono ieri la reggente. Furono presentati dall'arcivescovo di Siviglia. La reggente parlò con tutti, e darà loro un banchetto.

Massacro di cristiani

Lo Standard ha da Shanghai: I missionari europei subirono la stessa sorte dei cristiani indigeni nel massacro di Shensi. Oreste che tutte le vittime appartengano alla missione svedese.

Odescalchi aggredito

Telegrafano da Ascoli Piceno che la vittoria del principe Odescalchi è stata aggredita ieri presso l'Acquasanta. Il cocchiere Giorgi rimase ferito gravemente da una sassata alla testa; salvò il principe e il segretario sterzando i cavalli. Si tratta di una aggressione di avversari elettorali.

La famosissima clausola

Stannano è giuto a Roma l'ambasciatore Nagra, che ha subito conferito cogli on. Giolitti e Bruin intorno alla clausola dei vini; quindi è ripartito per Vienna.

Una rivoluzione nell'Argentina

Le ultime notizie della provincia di Santiago del Estero dicono che i ribelli sono padroni della capitale ed imprigionarono i ministri ed il governatore che chiede l'intervento del governo nazionale provvisorio. La guardia provinciale si arrese onde resistere ai ribelli.

Il Times ha da Buenos Ayres che Garcia, capo dell'ultima sommossa a Santiago dell'Estero, trovandosi alla testa della sommossa attuale organizzata per cacciare il governatore. La guarnigione capitò dopo mezz'ora. Vi furono 5 morti e 9 feriti. La città è tranquilla e i rivoltoi sono animati da grande entusiasmo.

Falsificatori di monete

A Roma si è scoperta una fabbrica di monete false da due lire, sabato nel palazzo Cavallini, fuori della porta Trionfale. Furono arrestati due uomini ed una donna. La polizia ricerca i complici. Si sequestrarono tutti gli ordigni per la coniazione delle monete.

Un tram deviato

Si ha da Napoli che ieri mattina sul tratto fra San Giuliano e Sant'Antimo si è deviato il tram che percorre la strada provinciale da Napoli ad Aversa. Alcuni viaggiatori, rimasero costui. Vi fu grande panico, ma nessuna grave conseguenza.

Il cholera

Budapest 20 - Da ieri sera alle ore 6 fino alle 6 di stasera vi furono 21 casi e 16 decessi per colera.

TELEGRAMMI

Lisbona 20 - Ebbe luogo un solenne funerale in occasione dell'anniversario della morte del re Luigi. Vi assistettero la regina Maria Pia, il re Carlo, le autorità, il corpo diplomatico e gran folla. La regina Maria Pia ricevette ripetute dimostrazioni d'affetto e di venerazione. Il prof. Cora invitato dal governo assistette da una tribuna speciale.
Parigi 21 - Il Times annunzia che un rinforzo di 5,400 uomini fu inviato da Dakar (Senegal) al Dahomey.
Parigi 21. - Il Corriere della China reca che il console di Francia Monguse ottenne il traslocamento del generale cinese comandante la frontiera del Tonchino, ostile all'influenza francese.
Atene 21. - Il governo spedì ieri ai rappresentanti della Grecia all'estero le istruzioni per richiamare l'attenzione delle potenze riguardo l'affare Zappa.

Notizie di Borsa

22 ottobre 1892
Rendita it. god. 1. gen. 1892 da L. 95.70 a L. 95.55
id. id. 1. lugl. 1892 » 93.53 a » 93.68
id. austr. in carta da F. 95.40 a 96.50
id. id. in arg. » 96.20 a 96.40
Fiorini effettivi da L. 217.50 » 218.-
Banconote austriache » 217.50 » 218.-
Marchi germanici » 127.60 » 127.90
Marangoni » 20.68 » 21.72
Antonio Vittori gerente resp onabile

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine to Venezia, Trieste, and San Daniele.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele
DA UDINE A S. DANIELE
DA S. DANIELE A UDINE

Coincidenze

Per la linea Casarsa-Portogruaro. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 6.30 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Udine-Portogruaro in partenza da Cividade alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7.35 ant.; arriva a Venezia ad ora 2.30 mer.

Treni speciali, con partenza corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Lo studio fotografico DI GENOVA
spedisce gratis a semplice richiesta UN BELLISSIMO Album sigillato CONTENENTE
INTERESSANTISSIME fotografie di persone che si resero celebri per aver ottenuto ciò che tutti desideriamo e che POSSIAMO ottenere valendoci di chiari e saggi consigli che in detto ALBUM SIGILLATO si leggono.

MERCERIA
PAOLO GASPARDIS
Arredi per Chiesa - Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.
LIRE 250.000
si possono guadagnare al 31 DICEMBRE p. v. acquistando UN NUMERO della LOTTERIA NAZIONALE
Sollecitare l'acquisto dei biglietti presso la Banca
F.lli CASARETO di F.seo
Via Carlo Felice, 10 - Genova
e dai principali BANCHIERI e CAMBIOVALUTE del REGNO

Corone mortuarie
DI METALLO
con variatissimi fiori di porcellana a prezzi eccezionali di ribasso del 40 per cento.
Deposito d'ogni grandezza presso il negozio Zarattini, Via Paolo Cacciani, Udine.
Si raccomanda sollecitare per la scelta ed ordinazione delle iscrizioni.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, paterecci, scialiche, nevralgia, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fussioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Accreditata la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *Nimis* presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

LO SCIROPPO PAGLIANO rinfrascativo e depurativo del sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Calata S. Marco N. 4*, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giulio Commessati**.

AVVISO e VANTAGGI

La Premiata Fabbrica Nazionale
di MOBILI in LEGNO e FERRO

DELLA
ditta NICOLA D'AMORE Milano

con STUDIO e MAGAZZINO, Via *Bocchetto n. 2* e *Vicolo S. Maria Segreta N. 1* e si spedisce Gratis il Catalogo illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

(Solidità - Eleganza - Garanzia)

500 Letti alla Cappuccina con telaio ferro e tabò di Frossia eleganti da metri 2 per 0,50 con Elastici, Materassi e Cuscini a L. 35 cadauno.
Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e federati in tela cotone a L. 50 cadauno
Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale garantito.
N. B. I Letti (ogni) si spediscono *bianchi di serie e garantiti nel legno*. Per le sol Province Meridionali Sicilia e Sardegna L. 55 in più. Il trasporto Ferroviario.
Mobili in genere e di poca entità e si gode anche il Beneficio della *Tariffa Speciale*

ANTICA FONTE

DI

PEJO

Si conserva inalterata
gasosa.

Si usa in ogni stagione
in luogo del Seltz.
Unico per la cura ferru-
ginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste
Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti o depositi annunciati, esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capitan sia verniciata in tordo-rame con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.
La Direzione G. BORGHETTI.

VULETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Commessati, Borsoro, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

PARALLUMI
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della
Posta 16, Udine, trovano un grandioso as-
sortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

Il buon Sapore



della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite incomparabili proprietà tonico ricostituenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie esaminate dagli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

LIBRERIA PATRONATO
UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie ecc.



Chiama, teli o stuoio è segno Le barba ed i capelli agguagliati al
corona della bellezza. l'ocno aspetto e bellezza, di forza
o di so no.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, intondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2. 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A UDINE presso i Sign. MASON FRANCESCO Chioceglione - FERRAZZI FRATELLI
Farmacisti - FABRIS ANGELO Farmacista. - MINISINI FRANCESCO med. chim.
in GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. - in PORTOFINO da
sig. GOTTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

OROLOGERIA LUIGI GROSSI

UDINE - Canalvicchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sartù e per calzoi.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e
NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a
von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

GIUOCCHI

Giuoco degli scacchi, della dama, del domino, della tria
dnamente lavorati e racchiusi in elegante cassetto con
scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi
Giuoco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 69
numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla Libreria Patronato, via della Posta di Udine.